

Speciale  ECONOMIA

DATASTAMPA6901

DATASTAMPA6901

A cura di Publiadige

SETTEMBRE 2025

L'INFLAZIONE È STABILE E IL CARRELLO NE GIOVA

La situazione dovrebbe
permanere anche nei
prossimi mesi con segnali
di rientro delle tensioni
sugli alimentari

➤ Inflazione stabile e possibile ripresa per i consumi. A dirlo è [Confcommercio](#) che analizza i dati preliminari forniti dall'Istat: questi ultimi indicano infatti una crescita dell'1,6% su base annua, mentre rispetto al mese precedente c'è stata una diminuzione dello 0,2%.

Entrando più nel dettaglio, il cosiddetto "carrello della spesa" (ovvero i prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona), frena da +3,4% a +3,2%, mentre quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto vanno in direzione opposta (da +2,3% a +2,7%). In rallentamento i prezzi degli alimentari non lavorati (da +5,6% a +4,8%),

mentre accelerano quelli degli alimentari lavorati (da +2,7% a +3%) e degli energetici regolamentati (da +12,9% a +14%). Diminuisce invece il calo dei prezzi degli energetici non regolamentati (da -6,3% a -5,2%). I prezzi dei beni crescono su base annua dello 0,7% (era +0,6% ad agosto), al contrario di quelli dei servizi che scendono da +2,7% a +2,6%. Il differenziale inflazionistico tra il comparto dei servizi e quello dei beni si riduce dunque a +1,9 punti percentuali (dai +2,1 del mese precedente). La variazione congiunturale negativa dell'indice generale riflette invece la diminuzione dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (-3,3%), parzialmente attenuata dalla crescita dei prezzi degli alimentari non lavorati (+0,6%). Da ultimo, l'inflazione di fondo (ovvero al netto degli energetici e degli alimentari freschi) resta invariata a +2,1%, mentre quella al netto dei soli beni energetici rallenta da +2,3% a +2,1%. Infine, l'inflazione acquisita per il 2025 è pari a +1,7% per l'indice generale e a +2% per la componente di fondo. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo cresce dell'1,3% su base mensile, per effetto della fine dei saldi estivi e a +1,8% su base annua (da +1,6% del mese precedente).



Crescita dell'1,6% su base annua e diminuzione dello 0,2% su quella mensile